

Competenze

personali, relazionali e tecniche

Il profilo del consulente pedagogico

1

Competenze personali e professionali

- Chi è il consulente pedagogico e come si differenzia da altri professionisti della relazione d'aiuto
- Quali conoscenze deve possedere
- Quale attitudine e taglio professionale

Allenare la parola

Strumenti propedeutici alla consulenza

Il consulente pedagogico esercita gli strumenti idonei ad entrare in un campo relazionale che necessiti di competenze qualificate tecnicamente solide sul piano verbale e non verbale

Competenze relazionali



“Creare” il possibile



Premessa LA CERTEZZA DEL CAMBIAMENTO e il dogma indimostrabile



“L'Impiego di una ben determinata comunicazione interpersonale comporta non solo un cambiamento dello stato d'animo, delle opinioni e dei sentimenti dell'altro, cosa che si può osservare e provare migliaia di volte nella vita di tutti i giorni, ma a un mutamento di carattere fisico che normalmente non può essere prodotto di proposito. (P.Watzlawick)

Il campo relazionale

Quando cambia un elemento del campo cambia il campo (Kurt Lewin)

Rappresentazioni mentali, aspettative, emozioni cambiano l'individuo che non appartiene a una realtà statica ma ad un incessante DIVENIRE

I terapeuti della parola

- Il retaggio antico:
- Le asserzioni dell'individuo stesso
- L'eloquenza del corpo

Le due utopie

- ▶ L'individuo non è soggetto ad influenza esterna
- ▶ La realtà è oggettivamente percepita

Oggettivare la realtà

- A ciascuno la sua percezione
- Il ruolo degli **emisferi** cerebrali nei processi di percezione, rappresentazione e cambiamento.
- La pars pro toto es. l'evocazione

Inconciliabilità dei linguaggi

► Percezione del paradosso comunicativo

Il consulente pedagogico deve stare attento a non generare la percezione del paradosso comunicativo così come deve marcatamente illustrarne i rischi al proprio utente.

Il consulente pedagogico osservi bene la differenza fra questi due tipi di comunicazione e indaghi nella fase anamnestica (ad esempio nell'ascolto iniziale da parte di due genitori) quelli che sono gli atteggiamenti corporei nei confronti dei figli o fra loro al di là delle parole dette.

La debolezza del significato

- Il luogo dove si svolge la consulenza pedagogica è un campo relazionale ricco di informazioni e percezioni
- La percezione è simile alla lettura di una poesia. Siamo noi che ne interpretiamo il significato perché potrebbe anche non significare NULLA.
- Consapevolezza della parzialità delle informazioni
- Ipotesi di modifica del campo
- Necessità di lavoro sinergico

L'Incertezza come Risorsa Educativa

- Il “dubbio” come fondamento dell'evoluzione
- “Certezze” e chiusura al cambiamento
- Modifiche dei circuiti di apprendimento

- Destruutturazione e costruzione
- Prospettiva pedagogica e tempi educativi